



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE
PER IL MICROCREDITO

2017

Determinazione del 28 maggio 2019, n. 63



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE
PER IL MICROCREDITO

2017

Relatore: Consigliere Nicola Benedizione

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
il funzionario Maria Paola Consoli



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 maggio 2019;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 11 marzo 2006, n. 81, art. 4 *bis*, comma 8, istitutiva del Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 maggio 2010, che ha disposto l'assoggettamento al controllo della Corte dei conti del Comitato nazionale permanente per il microcredito, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 12 luglio 2011, di conversione del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, con la quale il Comitato nazionale permanente per il microcredito è stato trasformato in Ente nazionale per il microcredito;

visto il bilancio consuntivo del suddetto Ente relativo all'anno 2017, nonché le annesse relazioni del Segretario generale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Nicola Benedizione e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2017;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio consuntivo - corredato delle relazioni del Segretario generale e del Collegio dei revisori - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni del Segretario generale e del Collegio dei revisori - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per il microcredito (E.N.M.) per il detto esercizio.

ESTENSORE
Nicola Benedizione

PRESIDENTE f.f.
Piergiorgio Della Ventura

Depositata in segreteria il 12 giugno 2019

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI	6
2.1 Il sistema di misurazione e valutazione della performance e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza	11
3. L'ORGANIZZAZIONE	13
4. L'ATTIVITA'	16
4.1. Progetti promossi direttamente dall'ente.....	16
4.2. Progetti affidati all'Ente con finanziamenti a valere sul Fondo di sviluppo europeo (FSE)	16
4.3. Tenuta ed aggiornamento elenco nazionale obbligatorio operatori di microcredito.....	17
4.4. Promozione di attività di auto <i>employment</i> svolte dall'Ente.....	17
4.5. Attività internazionale	18
4.6. Accordi e memorandum d'intesa.....	18
4.7. Convegni, seminari e <i>workshop</i> di promozione del microcredito.....	19
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	20
5.1 Il bilancio e il conto consuntivo	20
5.2 Il rendiconto finanziario	21
5.3 Analisi delle entrate.....	22
5.3.1 Le entrate correnti	22
5.4 Analisi delle spese	24
5.4.1 Spese di parte corrente	24
5.5 La gestione dei residui	27
5.6 La situazione amministrativa.....	28
5.7 Misure di contenimento della spesa	29
5.8 Il conto economico.....	30
5.9 Lo stato patrimoniale	32
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	34
ALLEGATO	I

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi previsti per gli organi statutari e la segreteria generale	9
Tabella 2 - Spesa per gli organi statutari e la segreteria generale	10
Tabella 3 - Dotazione organica ex d.p.c.m. n. 22 del 2013.....	14
Tabella 4 - Rendiconto finanziario.....	21
Tabella 5 - Entrate correnti 2016-2017	23
Tabella 6 - Spese correnti 2016-2017.....	24
Tabella 7 - Spese in conto capitale 2016-2017.....	27
Tabella 8 - Gestione dei residui.....	28
Tabella 9 - Situazione amministrativa	28
Tabella 10 - Conto economico	30
Tabella 11 - Stato patrimoniale	32
Tabella 12 - Stato patrimoniale	33

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2017 dell'Ente nazionale per il microcredito e sulle più recenti vicende verificatesi fino alla data odierna.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2016, è stata deliberata con determinazione n. 35 del 10 aprile 2018 e pubblicata in Atti parlamentari, Doc. XV, Legislatura XVIII, n. 12.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il microcredito è uno strumento finanziario finalizzato a rispondere alle esigenze di accesso ai canali di credito tradizionali da parte di soggetti economicamente deboli. Ciò che distingue tale strumento rispetto a quelli del credito ordinario è, da un canto, la cura e il sostegno rivolto ai beneficiari tanto nella fase antecedente, quanto in quella successiva all'erogazione; dall'altro, la specifica attenzione prestata alla validità e alla sostenibilità del progetto.

Nel contesto generale così definito si distinguono due tipologie di intervento: il "microcredito sociale", rivolto prevalentemente a singoli soggetti in condizione di particolare vulnerabilità ed il "microcredito imprenditoriale", avente una finalità produttiva, volta a sostenere l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa.

I tratti maggiormente qualificanti del microcredito – tanto imprenditoriale quanto sociale – sono rappresentati dal divieto per i soggetti finanziatori di richiedere al beneficiario garanzie reali e, soprattutto, dall'obbligo di fornire servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per tutta la durata del finanziamento. L'importo massimo di ciascuna operazione è fissato in 25.000 euro per il microcredito imprenditoriale e in 10.000 euro per il microcredito sociale.

In relazione a ciò ed al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al "2005-Anno internazionale del microcredito", proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite¹, nel 2004 era già stato costituito un Comitato nazionale italiano per il microcredito. Con l'art. 4 bis, comma 8, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2², il predetto Comitato venne reso stabile e rinominato Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito.

Con l'art. 2, comma 185, della legge 24 dicembre 2007, n. 244³ al Comitato stesso venne conferita personalità giuridica di diritto pubblico; il successivo comma 186 prevedeva l'istituzione presso il Comitato di un fondo comune, unico ed indivisibile, finalizzato a consentire l'esercizio, in modo autonomo e in via esclusiva, delle competenze ad esso attribuite. Tale fondo era costituito tanto da contributi volontari degli aderenti o di terzi, quanto da donazioni, lasciti, erogazioni conseguenti a stanziamenti deliberati dallo Stato, dagli enti territoriali e da altri enti pubblici o privati, da beni e da somme di denaro o crediti che potevano essere acquisiti a qualsiasi titolo, secondo le vigenti

¹ Assemblea generale delle Nazioni Unite, risoluzioni 53/197 e 58/221, volte a consentire lo sviluppo del programma di microfinanza e ad incentivare la costituzione di microimprese, anche nel settore agricolo.

² Istituito ai sensi dell'art. 4 bis, comma 8, decreto legge 10 gennaio 2006, n. 2 ("Interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81.

³ Legge 24 dicembre 2007, n. 244, ["Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)].

disposizioni di legge; rientravano nel fondo anche i contributi di qualunque natura erogati da organismi nazionali o internazionali, governativi o non governativi, ed ogni altro provento derivante dall'attività del Comitato.

La direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri emanata il 2 luglio 2010 attribuiva al Comitato specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative di microcredito e microfinanza realizzate sul territorio nazionale, prevedendo la redazione di un rapporto biennale sull'esito delle predette attività da presentare al Presidente del Consiglio e al Ministro dello sviluppo economico. L'ultimo rapporto sul monitoraggio per gli anni 2016-2017, predisposto in base alla citata direttiva, è stato redatto nel mese di dicembre 2018.

Con l'art. 7, comma 31 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78⁴, il Comitato è stato assoggettato al controllo amministrativo e contabile del Ministero dello sviluppo economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Al fine di attuare la direttiva 2008/48/CE⁵ relativa ai contratti di credito ai consumatori, con l'art. 7 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141⁶ sono state introdotte nell'ordinamento nazionale previsioni specifiche in materia di microcredito; tra l'altro, la citata disposizione ha sostituito integralmente le norme in materia di soggetti operanti nel settore finanziario di cui al Titolo V del Testo Unico delle leggi bancarie (TUB)⁷. In particolare, l'art. 111, nuovo testo, ha istituito un apposito elenco dei soggetti abilitati a concedere, in deroga all'art. 106 dello stesso TUB, finanziamenti a persone fisiche o società di persone o cooperative, per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, fissando, al comma 1, le caratteristiche dei finanziamenti erogabili e, al comma 2, i requisiti richiesti per l'iscrizione all'elenco predetto.

Con l'articolo 8, comma 4 *bis* della legge 12 luglio 2011, n. 106⁸, il Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito è stato costituito nella forma di ente pubblico non economico, cambiando la denominazione in Ente nazionale per il microcredito (ENM). Tale organismo, dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, ha

⁴ Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"), convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

⁵ Direttiva 2008/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 relativa ai contratti di credito ai consumatori che abroga la direttiva 87/102/CEE.

⁶ Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, ("Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché' modifiche del titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi).

⁷ Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia").

⁸ Legge 12 luglio 2011, n. 106, ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia.").

assunto, in particolare, *“le funzioni di coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall’Unione europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell’Unione europea”*.

Successivamente, l’art. 39, comma 7 *bis*, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201⁹ - al fine di promuovere l’accesso al microcredito da parte delle piccole e medie imprese (PMI) - ha esteso alle realtà micro-imprenditoriali la possibilità di avvalersi del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese¹⁰, prevedendo, inoltre, che l’Ente fosse sentito dal Ministero per lo sviluppo economico ai fini dell’adozione del decreto di natura non regolamentare in base al quale sarebbe stata assegnata la quota delle risorse del Fondo di garanzia da destinare al microcredito. All’Ente stesso è stata attribuita facoltà di stipulare convenzioni con soggetti pubblici, privati e istituzioni nazionali ed europee per incrementare le risorse del Fondo dedicate al microcredito.

Successivamente, modifiche alla normativa in materia sono state introdotte con l’art. 3, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169¹¹ che ha ulteriormente novellato il testo del citato art. 111 del TUB. A tale disposizione è stata data attuazione con il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 17 ottobre 2014 n. 176¹² che ha fissato i requisiti richiesti ai beneficiari dei finanziamenti, le forme tecniche ed i limiti oggettivi degli stessi, riferiti al volume delle attività, alle condizioni economiche applicate e all’ammontare massimo nonché i servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio.

Da ultimo, l’art. 13, comma 1 *bis*, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193¹³ ha previsto l’istituzione di un elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito, affidandone all’Ente la cura, la tenuta e l’aggiornamento nonché la pubblicazione sul proprio sito. All’elenco predetto possono essere

⁹ Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, (*“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*) e convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214.

¹⁰ Previsto dall’articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, (*“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”*)

¹¹ Decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169 (*“Ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, recante attuazione della direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché' modifiche del titolo V del testo unico bancario in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi”*)

¹² Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 17 ottobre 2014, n. 176, (*“Disciplina del microcredito, in attuazione dell’articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385”*).

¹³ Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, (*“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”*), convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225

iscritti tutti i soggetti in possesso dei requisiti minimi stabiliti dall'Ente, nell'ambito delle linee guida redatte dallo stesso, previo parere della Banca d'Italia¹⁴.

Il comma 1 *ter* del medesimo articolo ha stabilito, inoltre, che l'Ente trasmetta semestralmente alla Banca d'Italia un rapporto contenente informazioni qualitative e quantitative sull'erogazione dei servizi ausiliari obbligatori da parte degli operatori iscritti nell'elenco nonché sui servizi di assistenza e monitoraggio prestati dagli stessi operatori, fornendo in tal modo supporto all'attività di vigilanza esercitata in materia dalla stessa Banca d'Italia. In merito, l'Ente – rispondendo in data 16 maggio u.s., ad una specifica nota istruttoria – ha fatto presente che, “tali relazioni non hanno avuto luogo in quanto l'elenco non è ancora operativo. Il relativo protocollo d'intesa con la Banca d'Italia è stato siglato il 20 febbraio 2018 [...]”.

L'Ente, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e senza maggiori oneri per la finanza pubblica, è chiamato a svolgere attività periodica di formazione, supporto e monitoraggio in favore degli operatori iscritti nell'elenco predetto.

Come innanzi accennato, ai sensi della vigente disciplina legislativa, i finanziamenti di microcredito imprenditoriale erogati da parte degli istituti convenzionati con l'Ente non possono superare i 25.000 euro¹⁵ (oltre ai servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio), con obbligo di restituzione; finanziamenti possono essere concessi a persone fisiche, società di persone, società a responsabilità limitata ex art. 2436 del c.c., associazioni e società cooperative, per l'avvio o l'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa¹⁶.

Finanziamenti per un importo massimo di 10.000 euro possono essere concessi con modalità sostanzialmente analoghe anche a favore di persone fisiche, in condizioni di particolare vulnerabilità economica e sociale (microcredito sociale).

Per entrambe le tipologie di prestiti non sono richieste garanzie reali; è prevista la garanzia pubblica (in misura pari a 80 per cento dell'importo finanziato) per i soggetti micro-imprenditoriali che, ai sensi del decreto-legge n. 201 del 2011, si avvalgono del Fondo per le PMI; in tale fattispecie, la banca potrà richiedere ulteriori garanzie personali solo relativamente alla parte non coperta dalla garanzia pubblica.

¹⁴ Ente nazionale per il microcredito, “Linee di indirizzo per la prestazione dei servizi ausiliari obbligatori di assistenza e monitoraggio del microcredito (art. 3 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 17 ottobre 2014, n. 176)”.

¹⁵ L'importo massimo di 25.000,00 euro può essere incrementato a 35.000,00 euro se le ultime 6 rate pregresse sono state pagate in maniera puntuale e se lo sviluppo del progetto finanziato risulta in linea con il raggiungimento dei risultati intermedi stabiliti dal contratto di finanziamento e verificati dalla Banca.

¹⁶ Il finanziamento viene effettuato nella forma del mutuo chirografario a tasso fisso, per una durata minima di ventiquattro mesi e massima di sessanta mesi, aumentati di ulteriori sei in caso di preammortamento. La richiesta di accesso al microcredito è totalmente gratuita; il cliente dovrà sostenere esclusivamente il costo del tasso di interesse previsto dal mutuo.

2. GLI ORGANI

Lo statuto del Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito venne deliberato dal Consiglio nazionale in data 24 ottobre 2008 ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 novembre 2008. Successivamente alla trasformazione del Comitato in ente pubblico, il predetto statuto è stato adeguato, in conformità a quanto previsto dal decreto-legge n. 78 del 2010¹⁷ e alla legge n. 106 del 2011; l'approvazione delle predette modifiche da parte del Consiglio nazionale dell'Ente è intervenuta nella seduta straordinaria del 27 ottobre 2011.

Con delibera dello stesso Consiglio nazionale del 25 giugno 2015 è stata adottata la modifica dell'art. 8, al fine di adeguare lo statuto alle disposizioni dell'art. 16 della legge 31 dicembre 2009, n. 196,¹⁸ prevedendo la presenza di un rappresentante del Ministero dell'economia nell'ambito del Collegio dei revisori dei conti.

Con delibera in data 25 ottobre 2018, il Consiglio nazionale ha approvato ulteriori modifiche dello statuto. In particolare, il nuovo testo dell'art. 1 ha ridefinito come segue gli obiettivi perseguiti dall'Ente:

- promuovere la conoscenza del microcredito e della microfinanza come strumenti di aiuto per lo sradicamento della povertà;
- promuovere la normativa e la regolamentazione dello strumento del microcredito e dei prodotti microfinanziari ad impatto sociale;
- promuovere convenzioni con intermediari finanziari, enti ed istituzioni nazionali e sovranazionali al fine di sviluppare progetti di microcredito e di finanza ad impatto sociale;
- curare la tenuta di un elenco dei prestatori dei servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio al microcredito;
- promuovere misure per stimolare lo sviluppo delle iniziative da parte degli intermediari e dei mercati finanziari in favore dei soggetti in stato di povertà, al fine di incentivare la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale;

¹⁷ Il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ha stabilito, tra l'altro, che tutti gli enti pubblici debbano provvedere all'adeguamento dei rispettivi statuti, al fine di assicurare che gli organi di amministrazione e quelli di controllo, nonché il Collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente a cinque e tre componenti, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del citato decreto.

¹⁸ Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica".

- promuovere la capacità e l'efficienza dei fornitori di servizi di microcredito e di micro-finanziamenti nel rispondere alle necessità dei soggetti in stato di povertà e di esclusione finanziaria, al fine di promuovere innovazione e partenariati nel settore;
- agevolare l'esecuzione tecnica di strutture finanziarie volte ad ottenere impatto in termini di inclusione sociale e finanziaria anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato;
- agevolare l'esecuzione tecnica dei progetti di cooperazione a favore dei Paesi in via di sviluppo, nel rispetto delle competenze istituzionali del Ministero degli affari esteri.

Sono organi dell'Ente, ai sensi dell'art. 4 dello statuto:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Consiglio nazionale;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Le sue principali attribuzioni sono state descritte nelle precedenti relazioni, cui si rinvia. L'attuale Presidente è in carica dall'8 luglio 2015.

Le più recenti modifiche dello statuto, intervenendo sull'art. 4, hanno previsto tra i poteri del Presidente la nomina di un Vicepresidente, al quale delegare specifici poteri e funzioni; di tale facoltà, tuttavia, l'attuale Presidente non si è avvalso.

Il Consiglio di amministrazione (art. 6 dello Statuto) è composto da cinque membri eletti dal Consiglio nazionale, che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili. L'attuale Consiglio è in carica dal 25 giugno 2015.

Le funzioni e le competenze attribuite all'organo sono state descritte nelle precedenti relazioni, cui si rinvia. A seguito delle modificazioni recentemente approvate con delibera del Consiglio nazionale del 25 ottobre 2018, lo statuto, all'art. 6 lettera f), ha previsto che il Consiglio di amministrazione deliberi anche la relazione programmatica annuale e pluriennale, predisposta dal Segretario generale: il documento è sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio nazionale. In base a tale relazione, il CdA, entro il 31 dicembre di ciascun anno, approva il bilancio di previsione per il successivo esercizio nonché quello pluriennale.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno una volta ogni sei mesi. Nel corso del 2017 ha tenuto nove sedute.

Il Consiglio Nazionale, previsto dall'art. 7 dello Statuto, è composto dai rappresentanti dei soggetti che sono ammessi – previa deliberazione dal Consiglio di amministrazione - a aderire all'Ente¹⁹; l'organo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Le funzioni del Consiglio Nazionale sono state descritte nelle precedenti relazioni cui si rimanda.

Tale organo può essere convocato dal Presidente in sede ordinaria e in sede straordinaria; si riunisce almeno una volta l'anno, in sede ordinaria, per l'approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio. Nel corso del 2017 si è riunito due volte. L'attuale Consiglio è stato nominato con delibera del Cda dell'8 luglio 2015.

Il Collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri effettivi e tre membri supplenti: per tutti è richiesta l'iscrizione al Registro dei revisori contabili: come detto, nell'ambito del Collegio è prevista la presenza di un rappresentante del Ministero dell'economia. I componenti restano in carica quattro anni e sono rieleggibili. L'attuale Collegio è stato nominato il 25 giugno 2015; nel corso del 2017 si è riunito sette volte.

Il Segretario generale è previsto dall'art. 5 dello Statuto; benché non sia annoverato tra gli organi dell'Ente, è titolare di poteri e svolge i compiti necessari per dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio nazionale; esercita le funzioni amministrative dell'Ente per il raggiungimento degli scopi statutari, nel rispetto dei regolamenti e secondo le indicazioni e le direttive del Presidente. Assume, in via eccezionale e temporanea, i poteri e le funzioni del Presidente (e del Vicepresidente) in caso di assenza o impedimento.

Gli emolumenti spettanti agli organi predetti erano stati fissati dal Consiglio di amministrazione del Comitato con delibera del 17 febbraio 2009.

In merito, l'art. 8, comma 4 *bis*, lett. e) della legge n. 106 del 2011 ha previsto che “gli emolumenti spettanti agli organi in base alla delibera del consiglio di amministrazione del Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito in data 17 febbraio 2009, diminuiti

¹⁹ L'elenco attuale degli aderenti al Consiglio Nazionale è il seguente: ABI - Associazione Bancaria Italiana, AfrikaSi Onlus, Banca di Credito Cooperativo di Roma, CESPI - Centro Studi di Politica Internazionale, CIPSI - Coordinamento di iniziative popolari di solidarietà internazionale, Confidi Roma Gafiart, Consorzio Etimos, Fondazione di Venezia, Fondazione Foedus, Fondazione Giordano dell'Amore, Fondazione Risorsa Donna, Gruppo Matarazzo, Istituto Nazionale Revisori Legali, Ministero degli affari esteri, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, SOS Brasil Onlus, Università Alma Mater Studiorum di Bologna, Dipartimento di Teoria Economica dell'Università di Roma Sapienza e Win Win Associazione. La nomina degli aderenti del Consiglio Nazionale (ad eccezione di quella della “Win Win Associazione”, deliberata ad aprile 2016) risale al periodo antecedente il 2011, anno in cui l'Ente da “Comitato nazionale italiano per il 2005” e, successivamente, “Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito”, è stato trasformato in ente pubblico non economico.

in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non possono essere aumentati nei due esercizi contabili successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto²⁰. Il Consiglio dell'Ente, nella seduta del 30 ottobre 2015, ha deliberato, pertanto, di confermare le determinazioni a suo tempo assunte.

Nella tabella che segue viene riportato l'ammontare dei compensi spettanti agli organi e alla segreteria generale.

Tabella 1 - Compensi previsti per gli organi statutari e la segreteria generale

(valori in euro)

Descrizione	Compensi al 17/02/2009	Riduzione 10% (art.6, c. 3 d.l. n.78/2010)	Compensi rideterminati	Compensi al 31/12/2017
Presidente	120.000	12.000	108.000	108.000
Consiglio di amministrazione	6.000	600	5.400	5.400
Presidente del Collegio dei revisori	6.000	600	5.400	5.400
Componenti del Collegio dei revisori	4.000	400	3.600	3.600
Segretario Generale (*)	120.000	n.a.	n.a.	120.000
Vicesegretario generale (*)	50.000	n.a.	n.a.	50.000

(*) Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, il Segretario Generale e il Vicesegretario generale non sono annoverati tra gli organi statutari; pertanto non si applica loro la riduzione di cui all'art. 6, c. 3. d.l. n. 78 del 2010

Fonte: Ente nazionale per il microcredito

²⁰ La materia, nel corso degli anni è stata oggetto di una serie di interventi normativi volti al contenimento della spesa, ultimo dei quali quello introdotto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che ha prorogato al 31 dicembre 2017 il vincolo previsto dall'art. 6, comma 3 (secondo periodo) decreto legge n. 78 del 2010, in virtù del quale le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge n. 196 del 2009, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati nonché ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti (del 10 per cento) ai sensi del primo periodo del medesimo comma 3.

Unitamente ai compensi, per i titolari degli organi dell'Ente sono previsti gettoni di presenza, l'ammontare dei quali - originariamente fissato in euro 100 - a partire dall'anno 2011 è stato ridotto del 10 per cento, ai sensi del decreto-legge 78 del 2010. Come riferito dall'Ente stesso, nel 2017 sono stati corrisposti complessivamente 45 gettoni di presenza; il Presidente non ha percepito gettoni.

Ciò premesso, il bilancio consuntivo 2017 evidenzia che la spesa complessivamente impegnata per gli organi dell'Ente è stata pari ad euro 145.200 (a fronte di euro 142.970 nel 2016); per il Segretario generale ed il Vicesegretario la spesa totale impegnata è stata pari ad euro 175.000, rimanendo invariata in entrambi gli esercizi.

La tabella che segue riporta, per le predette voci di spesa, i dati relativi agli impegni nonché ai pagamenti in conto competenza e in conto residui registrati nel bilancio consuntivo 2017, confrontati con l'esercizio precedente.

Tabella 2 - Spesa per gli organi statutari e la segreteria generale

(valori in euro)

	2016				2017			
	Somme impegnate	Somme pagate c/comp.	Somme pagate c/residui	Totale pagato	Somme impegnate	Somme pagate c/comp.	Somme pagate c/residui	Totale pagato
<i>Presidente (assegni e indennità)</i>	108.000	106.246	3.767	110.013	107.959	107.959	1.754	109.714
<i>Consiglio di amministrazione (compensi e gettoni)</i>	18.423	9.162	12.000	21.162	17.241	17.241	9.261	26.503
<i>Collegio dei revisori (compensi e gettoni)</i>	16.547	7.958	11.319	19.276	20.000	16.639	8.589	25.228
TOTALE ORGANI STATUTARI	142.970	123.366	27.086	150.451	145.200	141.839	19.604	161.445
<i>Segretario generale e Vicesegretario (compensi)</i>	175.000	141.204	6.229	147.433	175.000	164.150	33.796	197.946

2.1 Il sistema di misurazione e valutazione della performance e l'assolvimento degli obblighi di trasparenza

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150²¹, il Consiglio di amministrazione - acquisito in merito il parere favorevole del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - ha proceduto con la delibera del 21 gennaio 2015 alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione per il periodo 2015-2017, prevedendone la composizione monocratica e attribuendo un compenso annuo di 6.000 euro, oltre oneri di legge.

Nel dicembre 2017, all'approssimarsi della scadenza del termine predetto, l'Ente ha espletato una selezione comparativa in esito alla quale, nel marzo 2018, il Consiglio di amministrazione, con delibera del 1° marzo 2018, ha proceduto alla nomina per il successivo quadriennio, dell'OIV, nella persona del precedente titolare dell'incarico. L'ammontare del compenso annuo è rimasto invariato.

Il vigente sistema di misurazione e valutazione della *performance* è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 20 dicembre 2016; la relazione del Segretario generale sul predetto sistema per l'esercizio 2017 è stata validata dall'OIV in data 16 luglio 2018.

In adempimento delle prescrizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, il Consiglio di amministrazione - con delibera del 30 gennaio 2014 - ha provveduto alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il documento triennale nonché le relazioni annuali predisposte dal predetto responsabile sono pubblicati nella sezione "Documenti generali" del sito istituzionale dell'Ente.

Nella sezione "Amministrazione trasparente", invece, sono presenti gli atti di controllo amministrativo-contabile del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dello sviluppo economico, quelli del Collegio dei revisori e quelli relativi all'Organismo indipendente di valutazione nonché le relazioni della Corte dei conti in versione integrale.

Nella stessa sezione sono pubblicati, inoltre, come previsto dall'art. 37, comma 1 del citato decreto legislativo n. 33 del 2013 dati ed informazioni sui bandi di gara e sull'attività contrattualistica dell'Ente.

²¹ Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ("Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni").

Peraltro, in carenza di informazioni circa l'esercizio 2017, si è resa necessaria un'integrazione conoscitiva in materia: in relazione a ciò, l'Ente stesso ha comunicato di non aver espletato, nell'anno oggetto di esame, gare di valore eccedente la soglia prevista dalla normativa europea. Le procedure concorsuali di valore inferiore alla predetta soglia sono state cinquantaquattro, per un totale complessivo pari ad euro 362.057 (vedi allegato): di esse dieci hanno riguardato forniture di cancelleria e noleggio stampanti, per un valore complessivo di euro 21.343 e sono state eseguite per il tramite del Mepa, mentre le restanti quarantaquattro (per un valore complessivo paria a euro 340.714) sono state aggiudicate a trattativa privata. In proposito, questa Corte non può non evidenziare il numero, invero assai elevato, dei contratti affidati senza procedura di gara.

3. L'ORGANIZZAZIONE

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, il citato art. 8 della legge n. 106 del 2011 attribuiva all'ENM (comma 4 *bis*, lett. e.) un contingente di personale non superiore a venti unità, di cui quindici provenienti da altre amministrazioni pubbliche e cinque assunte a tempo indeterminato, tramite concorso pubblico, a valere sulle facoltà assunzionali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Quest'ultima, di concerto con il Ministero dell'economia, avrebbe dovuto provvedere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 70 del 2011, all'emanazione di un provvedimento che stabilisse la riduzione della dotazione organica della Presidenza nonché la contestuale definizione delle modalità di trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie all'Ente: peraltro, ad oggi, non risulta che la Presidenza del Consiglio dei ministri abbia provveduto all'emanazione del citato decreto.

In data 16 febbraio 2012, l'Ente ha approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento in merito al quale il Ministero vigilante non ha avanzato rilievi; tale disposizione, in materia di dotazione organica del personale, all'art. 13 ha previsto:

- n. 2 unità responsabili dell'area organizzativa con qualifica di dirigenti di seconda fascia retributiva;
- n. 15 unità con qualifica di funzionario amministrativo (terza area);
- n. 3 unità con qualifica di collaboratori amministrativi (seconda area).

In particolare, l'art. 14 del citato regolamento ha stabilito che l'Ente possa fare ricorso a procedure di mobilità (ai sensi dell'art. 30, c. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 8, comma 4 *bis*, della legge n. 106 del 2011) per coprire le proprie vacanze di organico emanando, a tal fine, avvisi specifici con l'indicazione del profilo professionale richiesto e delle competenze necessarie.

Tuttavia, in attuazione dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95²², il decreto del presidente del Consiglio del 22 gennaio 2013, n. 22 ha rideterminato per gli enti pubblici non economici la dotazione organica del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di

²² Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini [(nonché' misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)], convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

prima e seconda fascia, ove previste, nonché del personale non dirigenziale, secondo l'ordinamento professionale del comparto.

La tabella n. 33 del citato decreto presidenziale ha previsto per l'Ente nazionale per il microcredito la seguente dotazione organica:

Tabella 3 - Dotazione organica ex d.p.c.m. n. 22 del 2013

Qualifiche dirigenziali e aree	Dotazione organica
Dirigenti di 2° fascia	1
Terza Area	13
Seconda Area	3
Totale complessivo	17

In data 24 aprile 2017 è stato pubblicato un avviso pubblico di mobilità per il reclutamento di tredici figure professionali²³, in comando da altre amministrazioni: a tale specifico fine, con la prima nota di variazione del bilancio di previsione 2017, sono state appostate le somme di 305.000 euro per gli oneri relativi a tale personale e 96.000 euro per i contributi previdenziali a carico dell'Ente. Peraltro, il bando è andato deserto e con la terza nota di variazione allo stesso bilancio, la predetta somma è stata stornata.

Pertanto, nel corso del 2017, perdurando il mancato reclutamento del personale previsto dalla pianta organica, l'Ente ha proceduto alla stipula di dieci contratti di collaborazione coordinata e continuativa²⁴, di quattro contratti di somministrazione lavoro e si è avvalso di due unità in posizione di comando²⁵.

In data 16 dicembre 2017 l'Ente ha esperito le procedure per il reclutamento di una unità lavorativa mediante avviso pubblico per procedura di mobilità volontaria nell'ambito delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 30 comma 2 bis del citato decreto legislativo n. 165 del 2001. In data 30 gennaio 2018 l'Ente ha portato a termine la relativa procedura²⁶.

²³ Tre figure di esperto del microcredito; una figura di esperto in comunicazione; tre figure di esperti di segreteria; due figure di esperti di segreteria tecnica-amministrativa; una figura di esperto programmatore informatico; una figura di esperto di gestione del personale; un esperto di procedure concorsuali, gare e acquisti CONSIP; un esperto di contabilità e bilancio.

²⁴ Tali contratti sono stati stipulati a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

²⁵ Si tratta di un dipendente di Roma Capitale in servizio presso l'Ente dal 10 luglio 2016 al 9 gennaio 2018 e di una unità di personale del Ministero della salute, in servizio presso l'Ente dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017.

²⁶ Procedura ai sensi dell'art. 1406 del Codice civile e dell'art. 7 del d.p.c.m. 5 agosto 1988 n. 325 d.p.c.m. 5 agosto 1988, n. 325, ("Procedure per l'attuazione del principio di mobilità nell'ambito delle pubbliche amministrazioni").

Ciò premesso, è di tutta evidenza come la mancata definizione di una struttura organica di personale costituisca un rilevante *vulnus* rispetto al conseguimento dell'obiettivo della piena operatività dell'Ente: tale considerazione trova conferma nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2018, in cui il Segretario generale fa presente come la mancata copertura della pianta organica non consenta all'Ente di dotarsi di una struttura organizzativa stabile in grado di attuare una programmazione pluriennale delle proprie funzioni.

A tal fine, potrebbe risultare opportuno riavviare le procedure per il reclutamento del personale predetto, anche alla luce di una riflessione sulle ragioni che hanno determinato il negativo esito degli avvisi pubblici di mobilità a suo tempo banditi ovvero acquisire dai Ministeri vigilanti e dal Dipartimento della funzione pubblica l'autorizzazione a procedere mediante apposite procedure concorsuali ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, quanto meno in misura parziale rispetto all'organico previsto dal citato decreto n. 22 del 2013.

4. L'ATTIVITA'

Nel corso del 2017 l'Ente nazionale per il microcredito - ai sensi delle funzioni attribuite dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2010, dall'art. 1, comma 4 *bis* della legge n. 106 del 2011 e dall'art. 13, comma 1 *bis*, della legge n. 225 del 2016 - ha posto in essere le seguenti attività:

4.1. Progetti promossi direttamente dall'ente

I seguenti progetti prevedono l'accesso ai finanziamenti di microcredito e sono supportati dai servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio a valere sul fondo di garanzia.

- Comune di Santa Marinella (operativo da maggio 2015).
- Comune di Troina (operativo da giugno 2016).
- Comune di Benevento (operativo da settembre 2016).
- Comune di Agira (operativo da luglio 2017).

Il progetto relativo al comune di Oristano, operativo da giugno 2017, è finalizzato al supporto tecnico del fondo di garanzia comunale "Fondo CreO".

4.2. Progetti affidati all'Ente con finanziamenti a valere sul Fondo di sviluppo europeo (FSE)

- "*M.I.C.R.O.: Migrants Ideas Converted into Real Opportunities*", è un progetto europeo rivolto agli operatori di microcredito e delle ONG che lavorano con i migranti, interessati ad avviare un'attività imprenditoriale. Nel corso delle fasi del progetto, i *partner* lavorano alla creazione e sperimentazione di una metodologia innovativa che sarà in seguito applicata al percorso formativo di *e-learning* destinato agli operatori;
- "*SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi*", è un progetto affidato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sull'Asse I - *Occupabilità (PON SPAO 2014-2020)*, con la finalità di utilizzare la rete degli sportelli informativi creata dall'Ente e dalle precedenti progettazioni europee per promuovere, realizzare e finalizzare

interventi di microcredito per i giovani NEET²⁷ a valere sul fondo di garanzia rotativo istituito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gestito da Invitalia;

- *“Employ – Formazione e lavoro per un’alternativa sostenibile alla migrazione nelle zone rurali del Wolayta, Etiopia”*, è un progetto che dà attuazione della convenzione tra l’Ente ed il Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’Interno, per il supporto alle attività formative nella suddetta area.

4.3. Tenuta ed aggiornamento elenco nazionale obbligatorio operatori di microcredito

Con l’art. 13, comma 1 *bis*, del decreto-legge n. 93 del 2016, come innanzi riferito, è stato affidato all’Ente la tenuta e l’aggiornamento dell’elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito.

Nelle more della piena istituzione di tale elenco, nel corso dell’anno 2017, l’Ente ha svolto tale attività utilizzando il proprio elenco, formato dopo l’emanazione della legge citata. È stata redatta, inoltre, una prima versione di linee guida per l’avviso pubblico di iscrizione all’elenco da parte degli operatori nonché di quelle volte a disciplinare l’attività degli operatori territoriali e del codice deontologico.

Gli incontri svolti tra l’Ente e la Banca d’Italia durante l’anno 2017 hanno avuto come esito la formalizzazione di un protocollo d’intesa in cui vengono stabilite le rispettive competenze e le attribuzioni istituzionali, secondo le disposizioni della già citata legge 225 del 2016. Come in precedenza accennato, il predetto protocollo d’intesa è stato sottoscritto il 20 febbraio 2018.

In merito, l’Ente ha fatto presente che il Comitato tecnico previsto dal citato protocollo sta vagliando le linee guida per l’iscrizione, i requisiti per l’iscrizione, il codice deontologico e il regolamento disciplinare prodotti dall’Ente stesso.

4.4. Promozione di attività di auto *employment* svolte dall’Ente

L’Ente, nel corso del 2017, ha realizzato numerosi programmi grazie anche alla collaborazione con istituti finanziari che, condividendo la funzione del microcredito quale strumento di

²⁷ L’acronimo inglese NEET di (*Young people*) *neither in employment nor in education and training*, o anche *"not (engaged) in education, employment or training"*, indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro, né nella formazione.

welfare sostenibile e di inclusione finanziaria e sociale, l'hanno affiancato nell'azione di promozione sociale e di supporto economico alle nuove imprese sul territorio.

4.5. Attività internazionale

L'Ente - di concerto con il Ministero degli esteri, con i Governi e gli istituti finanziari di Cuba²⁸, di Bolivia e dei Paesi dell'area caraibica - ha proseguito le attività progettuali e perfezionato i relativi accordi per la promozione di società miste nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e delle connesse attività di trasformazione, nonché delle microaziende nel settore delle energie rinnovabili.

Attività di assistenza tecnica è stata svolta anche in Serbia, Macedonia e Bulgaria, a valere sui fondi strutturali messi a disposizione dai paesi interessati e sui fondi di preadesione IPA²⁹. L'attività si sostanzia in assistenza tecnica, formazione, rafforzamento delle competenze delle pubbliche amministrazioni locali e *stakeholder*.

4.6. Accordi e memorandum d'intesa

Per la promozione del microcredito, nel corso del 2017, sono stati stipulati numerosi *memorandum* e protocolli d'intesa. L'Ente ha segnalato, in particolare, quelli con Confimpresaitalia, *Le Credit du Sahel*-CIPSI, Sviluppo Campania, FEDERCASSE, Banca di Credito Cooperativo di Carugate e Inzago, Associazione enti previdenziali privati (ADEPP), Ambasciata d'Ecuador, Associazione europea consumatori indipendenti (AECI), Comunità Religiosa Islamica (Coreis), Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Rete Nazionale delle Professioni (RPT), Pontificia Università Lateranense, Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

²⁸ Per quanto riguarda gli interventi nella Repubblica di Cuba, il 2 marzo 2016 l'Ente aveva sottoscritto un memorandum d'intesa con il *Banco de Crédito y Comercio*, BANDEC, per la creazione di una prima società mista pubblica italo-cubana. Nel corso del 2017 è stato condiviso un primo studio preliminare di fattibilità predisposto da un comitato tecnico congiunto.

²⁹ A decorrere da gennaio 2007, lo Strumento di preadesione (IPA) ha sostituito una serie di programmi e strumenti finanziari dell'Unione europea destinati ai paesi candidati e ai potenziali paesi candidati all'adesione all'UE. Il quadro giuridico e l'assistenza finanziaria relativi all'IPA 2014-2020 ("IPA II") rientrano tra le competenze della DG Politica di vicinato e negoziati di allargamento, ad eccezione della cooperazione transfrontaliera tra paesi membri e paesi beneficiari dell'IPA.

4.7. Convegni, seminari e *workshop* di promozione del microcredito

Nel corso del 2017 l'Ente ha posto in essere seminari, convegni e *workshop* di promozione del microcredito. Tra le iniziative di maggior rilievo dell'anno, l'Ente ha segnalato le seguenti:

- convegno: "Microfinanza e Fondi Strutturali 2014-2020: Inclusione, Coesione e Sviluppo", Napoli, Sala delle Assemblee del Banco di Napoli;(27 gennaio 2017)
- *workshop*: "Il Seminatore": legalità & innovazione sociale per la promozione e lo sviluppo di imprese giovanili, Rossano, BCC (2 marzo 2017);
- presentazione del progetto: "SELFI*Employment*: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi", Roma, Hotel dei Congressi (28 marzo 2017);
- presentazione del progetto: "Microcredito imprenditoriale e sociale per il territorio della provincia di Benevento", Benevento, Aula Consigliare Palazzo Mosti (11 aprile 2017);
- convegno: "La Rete microcredito per il microcredito e l'autoimpiego dei giovani", Vigevano, Palazzo Comunale (6 maggio 2017);
- convegno: "Nuove opportunità di finanziamento per le imprese", Fiumicino (24 luglio 2017); *workshop*: "La riforma del fondo centrale di garanzia delle PMI", Perugia. (23 ottobre 2017);
- presentazione del progetto: "M.I.C.R.O. Migranti e imprenditoria", Roma (25 ottobre 2017);
- convegno: "I tavoli del mare sull'economia del mare per il litorale del Lazio", Fiumicino, (27 e 28 ottobre 2017);
- convegno: "PMI: *startup* innovative ed accesso al credito", Roma, (11 dicembre 2017).

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Il bilancio e il conto consuntivo

Come già riferito nelle precedenti relazioni, l'Ente si avvale della facoltà di redigere i propri bilanci in forma abbreviata secondo i principi contenuti nell'art. 48 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97³⁰.

Il bilancio di previsione 2017 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella seduta dell'8 novembre 2016, in lieve ritardo rispetto al termine previsto dall'art. 10, comma 1, del citato d.p.r. n. 97 del 2003. Le successive approvazioni da parte dei Ministeri vigilanti (Mef e Mise) sono intervenute, con raccomandazioni, rispettivamente il 2 febbraio 2017³¹ ed il 21 febbraio nonché il 26 maggio 2017.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2017, redatto in conformità alle norme e ai criteri fissati dal Regolamento di amministrazione e contabilità³², è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2018; il parere del Collegio dei revisori è stato espresso in termini favorevoli nella seduta del 26 aprile 2018.

La successiva approvazione da parte del Ministero dell'economia e finanze e del Ministero dello sviluppo economico è intervenuta, rispettivamente, con note del 18 luglio 2018 e del 24 luglio 2018.

Il bilancio è costituito dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa in forma abbreviata; al rendiconto generale sono inoltre allegati la situazione amministrativa nonché le relazioni del Segretario generale e del Collegio dei revisori dei conti.

³⁰ Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 ("Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70). Il citato art. 10 prevede che il bilancio di previsione, predisposto dal direttore generale, è deliberato dal competente organo di vertice non oltre il 31 ottobre dell'anno precedente quello cui il bilancio stesso di riferisce.

³¹ La nota del Mef segnalava in particolare che nel rendiconto approvato dal Cda e trasmesso al Ministero "risultava inserito erroneamente un residuo passivo iniziale, a seguito della migrazione dei dati nel nuovo programma informatico di contabilità ordinaria, sostitutivo di quella semplificata. L'Ente, pertanto, ha provveduto a effettuare le modifiche ed ha trasmesso [...] la delibera n. 10 del Presidente con la documentazione rettificata [...]".

³² Approvato con d.p.c.m. del 27 novembre 2008.

5.2 Il rendiconto finanziario

Nell'esercizio 2017, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, le entrate complessivamente accertate sono pari a 4.647.285 euro, mentre il totale delle spese impegnate risulta pari a 4.590.595 euro, con un avanzo finanziario di competenza pari a 56.691 euro, in diminuzione rispetto a 144.986 euro del 2016.

Tabella 4 - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2016	2017
Entrate correnti	2.629.020	4.647.285
Entrate in c/capitale	0	0
Partite di giro e contabilità speciali	2.002.311	814.837
Totale Entrate	4.631.331	5.462.123
USCITE		
Spese correnti	2.479.182	4.576.635
Spese in c/capitale	4.852	13.960
Partite di giro e contabilità speciali	2.002.311	814.837
Totale Uscite	4.486.345	5.405.432
Avanzo/Disavanzo di competenza	144.986	56.691

Le partite di giro pareggiano per l'importo di euro 814.837 e sono costituite da ritenute previdenziali e assistenziali per euro 48.101, da ritenute erariali per euro 184.693, da anticipazioni all'economista cassiere per euro 22.031, dal versamento sul c/c dedicato al "Fondo progetto FSE" per euro 449.412.

Si rileva che tra le partite di giro risulta imputato l'importo di euro 110.600 della contabilità speciale riferita al Fondo di garanzia progetto Microcredito.

A tale riguardo questa Corte non può che ribadire quanto già evidenziato in occasione di precedenti referti³³ e rilevato anche nella citata nota del Mef del 18 luglio 2018 con la quale è stato espresso parere favorevole, con osservazioni, in merito al bilancio consuntivo 2017 dell'Ente: le partite di giro, avendo natura di "entrate ed uscite per conto terzi", non possono, secondo quanto disposto dall'articolo 12 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, comprendere le

³³ Cfr. es. 2015, determinazione n. 41 del 23 maggio 2017; es. 2016; determinazione n.35 del 10 aprile 2018.

attività di gestione dell'Ente trovando la corretta contabilizzazione nella parte corrente del rendiconto finanziario.

5.3 Analisi delle entrate

Le entrate complessivamente accertate nell'esercizio in esame, comprensive delle partite di giro e delle contabilità speciali, ammontano ad euro 5.462.123 (a fronte di 4.631.331 euro del precedente esercizio).

5.3.1 Le entrate correnti

Al 31 dicembre 2017, risultano complessivamente accertate entrate correnti per euro 4.647.285, facendo registrare un incremento di euro 2.018.265 rispetto al precedente esercizio (+76,77 per cento), come risulta dalla tabella che segue.

Tabella 5 – Entrate correnti 2016-2017

(valori in euro)

Entrate correnti (Titolo I)	2016				2017			
	Somme accertate	Somme riscosse	Somme riscosse in c/residui	Totale riscossioni	Somme accertate	Somme riscosse	Somme riscosse c/residui	Totale riscossioni
Trasferimento da Stato (contributo di funzionamento)	2.500.000	2.200.000	0	2.200.000	3.074.841	3.074.841	300.000	3.374.841
Contributo di regioni ed enti locali	0	0	0	0	18.000	18.000	0	18.000
Contributo da privati	100.356	12.000	0	12.000	408.249	122.500	38.135	160.635
Altre entrate contributive	5.000	5.000	11.952	16.952	0	0	0	0
Entrate "Progetto Garanzia giovani inoccupati"	-	-	-	-	960.000	0	0	0
Entrate "Progetto Etiopia"	-	-	-	-	108.646	0	0	0
Entrate "Progetto Fondo Creo Oristano"	-	-	-	-	60.000	60.000	0	60.000
Interessi e proventi finanziari	7,74	7,74	0	7,74	0,27	0,27	0	0,27
Poste correttive e compensative di uscite correnti	21.143	21.143	0	21.143	12.344	12.344	0	12.344
Incassi e rimborsi vari	2.513	0	0	0	5.205	4.792	2.513	7.305
TOTALE	2.629.020	2.238.151	11.952	2.250.103	4.647.285	3.292.477	340.648	3.633.125

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente.

In merito, si evidenzia come il contributo di funzionamento erogato dal Mise (pari ad euro 3.074,841, cui si aggiungono i 300.000 euro relativi alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli operatori di microcredito) aumenti significativamente rispetto al 2016 (quando ammontava ad euro 2.500.000); peraltro, rispetto al complesso delle entrate correnti accertate, l'apporto percentuale di tale voce scende al 66,16 per cento per effetto della rilevante crescita delle altre fonti di entrata dell'Ente. Si tratta di una significativa inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2016, in cui il contributo di funzionamento rappresentava il 98 per cento delle entrate correnti medesime.

Nell'esercizio 2017, come già nel 2016, non si rilevano entrate in conto capitale (Titolo II).

5.4 Analisi delle spese

Le uscite complessivamente registrate dall'Ente nell'esercizio 2017, al netto delle partite di giro, ammontano ad euro 4.590.595 (euro 2.484.034 nel 2016).

5.4.1 Spese di parte corrente

Le spese di parte corrente, impegnate e pagate nel corso dell'esercizio 2017, confrontate con quelle del 2016, sono riportate nella tabella che segue.

Tabella 6 - Spese correnti 2016-2017

(valori in euro)

Uscite correnti (Titolo I)	2016				2017			
	Somme impegnate	Somme pagate in c/comp.	Somme pagate in c/residui	Totale pagamenti	Somme impegnate	Somme pagate in c/comp	Somme pagate in c/residui	Totale pagamenti
Spese funzionamento	1.294.892	1.128.765	61.337	1.190.102	2.069.295	1.944.240	164.609	2.108.849
Interventi diversi	1.120.571	1.054.571	6.409	1.060.980	2.413.720	894.891	6.000	900.891
Oneri tributari	21.518	20.167	0	20.167	51.420	51.420	1.352	52.772
Uscite non classificabili in altre voci	(*) 42.200	42.200	0	42.200	(*) 42.200	42.200	0	42.200
TOTALE	2.479.182	2.245.703	67.746	2.313.449	4.576.635	2.932.751	171.960	3.104.712

(*) Somme versate al bilancio dello Stato ex art. 6, c. 3 del decreto-legge 78/2010 e art. 1, comma 141-145 della legge 228/2012.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente.

Nel 2017, l'aggregato spese correnti presenta impegni per euro 4.576.635, mentre nel precedente esercizio essi ammontavano ad euro 2.479.182, con un aumento dell'84,60 per cento.

In tale ambito, gli impegni per le spese "di funzionamento" dell'Ente (pari ad euro 2.069.295) registrano un incremento del 59,80 per cento rispetto al precedente esercizio, con una incidenza sul totale delle spese correnti impegnate pari al 45,21 per cento. Queste comprendono:

- le uscite per compensi e gettoni per il Presidente, i componenti del Cda e del Collegio dei revisori), e per le retribuzioni del vertice amministrativo dell'Ente; i rispettivi impegni sono pari ad euro 161.445 (euro 150.451 nel 2016) e ad euro 197.946 (euro 147.433 nel 2016);

- i “compensi per collaborazioni coordinate e continuative” il cui importo, impegnato e pagato, è pari ad euro 363.582 (nel 2016 il capitolo non prevedeva impegni al riguardo);
- i “compensi per collaborazioni occasionali e per stagisti” che registrano impegni e pagamenti pari ad euro 13.594 (euro 12.200 nel 2016);
- le uscite per i servizi di assistenza amministrativa, contabile, previdenziale e fiscale affidati ad una società esterna, per un ammontare pari a euro 107.953 (117.621 euro nel 2016).
- le spese “per servizi resi da terzi”, pari ad euro 547.930, aumentate del 10,80 per cento rispetto al precedente esercizio 2016 (euro 494.514). In tale contesto le uscite più significative hanno riguardato:
 - euro 168.907 per contratti di somministrazione lavoratori interinali;
 - euro 292.000 per servizi fiduciari (*reception*, servizio giornaliero di prima accoglienza, segreteria e camminatori);
 - euro 20.427 relativi al contratto del servizio di pulizia della sede demaniale (via Vittoria Colonna);
- le uscite per “acquisto di beni di consumo e di servizi” che comprendono tutte le voci di spesa da considerare come consumi intermedi. Nell’esercizio 2017 la spesa contabilizzata dall’Ente sui singoli capitoli rientranti nei consumi intermedi non risulta ridotta; tuttavia l’Ente, avendo conseguito economie su altri capitoli di spesa corrente, si è adeguato al disposto del comma 4 dell’articolo 50 della legge n. 89 del 2014³⁴.

L’Ente ha registrato tra le uscite correnti gli impegni della categoria “interventi diversi” pari complessivamente ad euro 2.413.720 (euro 1.120.571 nel 2016). Tale voce comprende:

- le spese per servizi informatici per euro 51.978, aumentate dell’85,64 per cento rispetto al dato del 2016 (28.000 euro);
- le spese per “l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e *meeting*” per euro 16.357 (-8,83 per cento rispetto al 2016), relative ai costi di agenzia per la partecipazione degli organi dell’Ente e del personale autorizzato a convegni e congressi organizzati da terzi;
- le spese per “interventi di microfinanza”, pari ad euro 417.156, con una diminuzione del 30 per cento rispetto al precedente esercizio; tale voce di spesa comprende a sua volta:

³⁴ Cfr. Relazione del Collegio dei revisori allegata al bilancio consuntivo 2017.

- le spese di direzione, coordinamento e personale del Centro studi e programmazione per euro 152.295;
- le spese relative all'affidamento in *outsourcing* per il supporto agli sportelli informativi sul microcredito e la microfinanza, per euro 248.910;
- le "spese per comunicazione integrata" per un importo complessivo di euro 236.546, principalmente composte dalle seguenti voci:
 - realizzazione in *outsourcing* della rivista istituzionale dell'Ente "Microfinanza" per euro 117.530;
 - affidamento in *outsourcing* per la promozione e valorizzazione delle convenzioni stipulate dall'Ente con istituti di credito ed enti.

Gli impegni per "oneri tributari" ammontano ad euro 51.420.

Tra le "uscite non classificabili in altre voci" si rinvencono gli impegni ed i pagamenti versati al bilancio dello Stato relativi alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6, comma 21 del decreto-legge 78 del 2010 e dall'art. 1, comma 141-145 della legge 228 del 2012, complessivamente pari ad euro 42.200.

Le spese in conto capitale, impegnate e pagate nel corso dell'esercizio 2017, confrontate con quelle del 2016, sono riportate nella tabella che segue.

Tabella 7 - Spese in conto capitale 2016-2017

(valori in euro)

Spese in conto capitale (Titolo II)	2016				2017			
	Somme impegnate	Somme pagate in c/comp.	Somme pagate in c/residui	Totale pagamenti	Somme impegnate	Somme pagate in c/comp	Somme pagate in c/residui	Totale pagamenti
Licenze d'uso e programmi informatici	238	238	0	238	1.042	1.042	0	1.042
Mobili, arredi e impianti di ufficio	1.814	1.814	0	1.814	5.409	5.409	0	5.409
Impianti informatici e attrezzature	2.800	2.800	0	2.800	7.509	4.483	0	4.483
TOTALE	4.852	4.852	0	4.852	13.960	10.934	0	10.934

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente.

5.5 La gestione dei residui

I residui iniziali, attivi e passivi iscritti in bilancio, sono rispettivamente pari ad euro 675.731 ed euro 1.546.577; a fine anno, risultano ancora da riscuotere residui attivi per euro 224.437 mentre rimangono da pagare residui passivi per euro 410.587. A tali importi vanno aggiunti i residui originati dalla gestione di competenza, tenendo conto dei quali risultano iscritti al termine dell'esercizio 2017 residui attivi per euro 1.691.162 e residui passivi per euro 2.058.097. Il riaccertamento di residui attivi e passivi ha portato all'eliminazione dalle scritture contabili di residui attivi per euro 106.537, relativi all'eliminazione di crediti nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali³⁵, ed euro 1.518 di residui passivi relativi a contributi previdenziali e assistenziali per insussistenza del titolo giuridico.

Peraltro, si rileva come l'ammontare complessivo dei residui risulti in significativo aumento dando il segno di una oggettiva difficoltà gestionale dell'Ente.

³⁵ A seguito dei tagli effettuati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in sede di approvazione definitiva dei rendiconti di tutti i progetti affidati all'Ente dal 2012 al 2015, avvenuta nel 2018.

Tabella 8 - Gestione dei residui

(valori in euro)

Descrizione	2016	2017
Residui attivi all'1/1	802.088	675.731
Rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio finanziario	280.752	224.437
Residui attivi di nuova formazione	394.979	1.466.725
TOTALE AL 31/12	675.731	1.691.162
Residui passivi all'1/1 (-)	68.041	1.546.577
Rimasti da pagare al termine dell'esercizio finanziario	0	410.587
Residui passivi di nuova formazione (+)	1.546.577	1.647.509
TOTALE AL 31/12/2017	1.546.577	2.058.096

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente

5.6 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella è riportato il prospetto con il dettaglio delle voci che concorrono alla determinazione dell'avanzo di amministrazione dell'Ente.

Tabella 9 - Situazione amministrativa

(valori in euro)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2017		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (1/1/2017)		2.368.055
Riscossioni	in c/competenza	3.995.398
	in c/residui	344.757
		4.340.155
Pagamenti	in c/competenza	3.757.923
	in c/residui	1.134.471
		4.892.394
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31/12/2017)		1.815.816
Residui attivi	degli esercizi precedenti	224.437
	dell'esercizio	1.466.725
		1.691.162
Residui passivi	degli esercizi precedenti	410.587
	dell'esercizio	1.647.509
		2.058.096
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2017		1.448.882

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 1.815.816; aggiungendo la somma dei residui attivi dell'esercizio 2017 pari ad euro 1.691.162 e sottraendo quella dei residui passivi, pari ad euro 2.058.096, si ottiene un avanzo di amministrazione al 31/12/2017 di euro 1.448.882. Tale avanzo risulta vincolato per un importo di 800.000 euro così composto:

- euro 30.000 destinati alla costituzione del fondo di garanzia per il progetto "Donna";
- euro 80.000 destinati alla costituzione del fondo di garanzia per il progetto "S. Marinella";
- euro 300.000 a seguito dell'istituzione dell'elenco obbligatorio operatori del microcredito;
- euro 120.000 del fondo di garanzia progetto Vincenzo Perriello;
- euro 120.000 del fondo di garanzia progetto Agnese Zolli;
- euro 150.000 da destinare alla costituzione di fondi di garanzia.

Pertanto, l'avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 648.882.

5.7 Misure di contenimento della spesa

Riguardo la riduzione della spesa per consumi intermedi - misura introdotta dall'art. 8, comma 3 del decreto-legge n. 95 del 2012 e dall'art. 50, comma 3 del decreto-legge n. 66 del 2014 - non sussiste per l'Ente l'obbligo del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in quanto il taglio viene effettuato a monte dei trasferimenti dal bilancio statale all'Ente.

Riguardo i risparmi di spesa realizzati, il Collegio dei revisori ha attestato il corretto conseguimento degli stessi da parte dell'Ente che si è adeguato al disposto del comma 4, art. 50 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89³⁶

³⁶ Il comma 4 dell'articolo 50 della legge n. 89 del 2014 così dispone: "Qualora, con l'attuazione delle misure di cui al presente articolo o di ulteriori interventi individuati dagli enti stessi nell'ambito della propria autonomia organizzativa, non si raggiungano i risparmi previsti dal comma 3, gli enti interessati possono provvedere anche attraverso la riduzione delle altre risorse destinate a interventi di natura corrente, con l'esclusione delle spese di personale".

5.8 Il conto economico

I dati contabili che hanno concorso alla determinazione del risultato a chiusura dell'esercizio sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 10 - Conto economico

(valori in euro)

	Anno 2016	Anno 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2.500.000	3.074.841
- Diritti e proventi da terzi	28.664	17.549
- Proventi per Progetti finanziati da terzi	100.356	1.554.895
Totale valore della produzione (A)	2.629.020	4.647.285
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.930	18.098
- Per servizi	643.171	987.215
- Oneri per collaborazioni autonome, occasionali e stagisti	129.821	121.547
- Oneri per collaborazioni coordinate e continuative personale in comando (compresi oneri previdenziali)	186.000	622.234
- Oneri per organi istituzionali (compresi segretario e vicesegretario generale)	317.970	320.200
- Ammortamenti e -svalutazioni	32.730	13.044
- Oneri tributari	21.518	51.420
- Oneri diversi di gestione	1.162.771	2.455.920
Totale costi della produzione (B)	2.511.911	4.589.679
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	117.109	57.606
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	296	1.518
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-32.618	-108.625
Totale gestione straordinaria	-32.322	-107.107
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	84.787	-49.501

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Dalla differenza tra il valore della produzione (euro 4.647.285) ed i costi (euro 4.589.679) scaturisce un risultato positivo della gestione caratteristica di euro 57.606. A seguito del risultato negativo della gestione straordinaria³⁷ (euro 107.107), il risultato economico dell'esercizio, a differenza dell'anno precedente, si attesta su un valore negativo pari ad euro 49.501.

Il valore della produzione risulta aumentato di euro 2.018.265 rispetto al 2016 (+76,77 per cento) a seguito del già citato incremento del contributo di funzionamento da parte del Mise, per euro 2.774.841 (euro 2.200.000 nel 2016), a cui vanno aggiunti euro 300.000 per la tenuta e l'aggiornamento del registro obbligatorio nazionale degli operatori di microcredito, nonché per la presenza di proventi per Progetti finanziati da terzi e contributi ricevuti da privati, da regioni ed enti locali, per un importo complessivo di euro 1.554.895.

I costi della produzione già aumentati negli ultimi due esercizi 2015-2016, registrano un ulteriore incremento nel 2017. In considerevole aumento sono le voci "Oneri per collaborazioni coordinate e continuative e personale in comando" pari ad euro 622.234 (+ 234,53 per cento)³⁸ ed "oneri diversi di gestione" per euro 2.455.920 (+111,21 per cento)³⁹.

Al riguardo questa Corte rileva che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto del 2015, n. 139, applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art. 2425 c.c., (espressamente richiamato dall'art. 41 del d.p.r. n. 97 del 2003), prevedendo la soppressione delle componenti economiche straordinarie e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi. Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

³⁷ Riguardo la composizione della voce "proventi e oneri straordinari" si rimanda al dettaglio contenuto nella Nota integrativa al bilancio 2017.

³⁸ A seguito della mancata emanazione del DPCM, previsto dall'art. 8, comma 4bis, lettera f) del decreto-legge n. 70 del 2011, a cui è subordinata la possibilità di avviare procedure concorsuali per l'assunzione di personale dipendente, l'Ente ha fatto fronte alla carenza di organico con rapporti di collaborazione e contratti interinali.

³⁹ Nella voce "oneri diversi di gestione" sono contenuti gli impegni sui capitoli di tutta la categoria II ("interventi diversi" per euro 2.413.720) nonché quelli sui capitoli della categoria VII ("uscite non classificabili in altre voci" per euro 42.200).

5.9 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale approvato dall'Ente per l'esercizio considerato, poste a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

	<i>(valori in euro)</i>	
	2016	2017
TOTALE ATTIVITA'	3.081.632	3.543.651
TOTALE PASSIVITA'	1.546.577	2.058.097
PATRIMONIO NETTO	1.535.055	1.485.554

Alla chiusura dell'esercizio 2017, l'Ente espone un patrimonio netto di euro 1.485.554 che registra un decremento di euro 49.501 rispetto al 2016, pari al risultato d'esercizio esposto nel conto economico. I valori riportati nella situazione patrimoniale dell'Ente sono costituiti, quanto alle attività, da immobilizzazioni immateriali (licenze d'uso) per euro 1.366, da immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature tecniche e informatiche per euro 9.761 e a mobili ed arredi per ufficio per euro 19.499, per un totale complessivo di 30.626 euro al netto degli ammortamenti; dal fondo di cassa per euro 1.815.816; dai depositi cauzionali attivi per euro 6.048; dai crediti per euro 1.691.161.

Le passività sono rappresentate dai debiti di funzionamento per complessivi 2.058.097 euro (+33,07 per cento rispetto al 2016), di cui euro 1.579.854 relativi a debiti verso fornitori (aumentati di 1.512.054 euro rispetto al precedente esercizio); euro 14.526 per debiti verso istituti previdenziali; euro 14.211 per debiti verso organi istituzionali (-73,39 per cento); euro 81.889 per debiti verso il personale comandato ed euro 367.617 per debiti da partite di giro e contabilità speciale.

Tra i conti d'ordine sono riportate le risultanze al 31/12/2017 dei progetti: "Micro-Work", "Erasmus+", "Etiopia", "Selfie Employment" per un totale di 101.038 euro, le cui entrate ed uscite in termini di cassa sono esposte nei rendiconti allegati al bilancio di esercizio.

Si riporta la tabella elaborata dall'Ente in forma abbreviata in cui sono indicate, per l'esercizio in esame, le voci dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale, confrontate con il precedente esercizio.

Tabella 12 - Stato patrimoniale

(valori in euro)

ATTIVITA'	31 dicembre 2016	31 dicembre 2017	Var. % 2017/2016
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	658	1.366	107,60
Immobilizzazioni materiali	28.975	29.260	0,98
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale immobilizzazioni	29.633	30.626	3,35
Attivo circolante			
Rimanenze	-	-	-
Crediti vs. Stato	300.000	0	-100
Fondo cassa	2.368.055	1.815.816	-23,32
Depositi cauzionali attivi	6.048	6.048	0
Crediti da partite di giro e contabilità speciale	284.862	286.132	0,45
Crediti vs. altri	93.035	1.405.029	1410,22
Totale attivo circolante	3.052.000	3.513.025	15,11
Ratei e Risconti attivi	-	-	-
TOTALE ATTIVO	3.081.632	3.543.651	14,99
Conti d'ordine	12.260	101.038	724,13
PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Avanzo/Disavanzo economico ess. precedenti	1.450.269	1.535.055	5,85
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	84.786	-49.501	-158,38
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.535.055	1.485.554	-3,22
Debiti:			
Debiti di finanziamento	-	-	
Debiti di funzionamento	1.546.577	2.058.097	33,07
Trattamento fine rapporto di lavoro	-	-	-
Ratei e Risconti passivi	-	-	-
TOTALE PASSIVO	1.546.577	2.058.097	33,07
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.081.632	3.543.651	14,99
Conti d'ordine	12.260	101.038	724,13

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ENM

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale per il microcredito, già Comitato nazionale italiano permanente per il microcredito, istituito con decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, è stato costituito in ente pubblico non economico dalla legge n. 106 del 2011; è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria. La legge 106 del 2011 ha assegnato, inoltre, all'Ente la funzione di coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione europea.

Il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, ha previsto l'istituzione di un elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito (ONSF), affidandone all'Ente nazionale per il microcredito la cura la tenuta e l'aggiornamento.

L'Ente è assoggettato al controllo amministrativo e contabile del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2017 è stato redatto dall'Ente in forma abbreviata secondo i criteri previsti dall'art. 48 del DPR n. 97 del 2003.

Si richiamano le risultanze della gestione dell'anno in esame:

- l'esercizio ha registrato un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 56.691 (nel 2016 l'Ente aveva registrato un avanzo di 144.986 euro);
- le entrate correnti accertate dall'Ente registrano un incremento del 76,77 per cento rispetto al precedente esercizio essendo pari ad euro 4.647.285;
- come già per il 2016, non risultano entrate in conto capitale;
- le partite di giro pareggiano per l'importo di euro 814.837 di cui euro 110.600 relativi alla contabilità speciale riferita al Fondo di garanzia progetto Microcredito; al riguardo si rileva che il predetto importo è allocato nello stesso titolo delle partite di giro anziché nella parte corrente del bilancio. In merito, si ribadisce che le partite di giro, avendo natura di "entrate ed uscite per conto terzi", non possono comprendere al loro interno finanziamenti, anche comunitari, che non costituiscono gestioni per conto di soggetti terzi;
- le uscite correnti impegnate nel 2017 ammontano ad euro 4.576.635;

- le spese “di funzionamento” dell’Ente (pari ad euro 2.069.295) registrano un incremento del 59,80 per cento rispetto al precedente esercizio con una incidenza sul totale delle spese correnti impegnate del 45,21 per cento. Tale valore, certamente elevato, è in larga misura determinato dalla natura stessa dell’ente, la cui funzione principale consiste nell’attività di promozione;
- le uscite impegnate in conto capitale nell’esercizio sono pari ad euro 13.960;
- l’avanzo di amministrazione, pari ad euro 1.448.882, risulta in buona misura vincolato; ne risultano disponibilità libere pari ad euro 648.882.;
- nel 2017 l’Ente registra un disavanzo economico pari ad euro 49.501. a fronte dell’avanzo registrato nel 2016 pari ad euro 84.786;
- il valore della produzione che risulta aumentato (+22,99 per cento) a seguito dell’incremento del contributo da parte del Mise (euro 2.774.841, quale contributo per le spese di funzionamento 2017, ed euro 300.000 per l’attività di tenuta dell’elenco nazionale obbligatorio degli ONSF per l’anno in esame), è pari ad euro 4.647.285;
- i costi della produzione, pari ad euro 4.589.679, registrano un incremento dell’82,72 per cento rispetto al precedente esercizio;
- i residui passivi al 31 dicembre 2017 ammontano ad euro 2.058.096, i residui attivi ammontano ad euro 1.691.162;
- la situazione patrimoniale dell’Ente evidenzia al 31 dicembre 2017 attività per euro 3.543.651 e passività per euro 2.058.097; il patrimonio netto, pari ad euro 1.485.554, diminuisce del 3,22 per cento rispetto al precedente esercizio.

Ciò premesso, questa Corte rileva che:

- non risulta applicato il disposto dell’art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile di cui all’art. 2425 del c.c., prevedendo la soppressione delle componenti economiche straordinarie e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi. Si invita, pertanto, l’Ente ad adeguarsi alla predetta normativa;
- risulta elevato l’ammontare dei contratti affidati senza ricorrere a procedure di gara;
- l’ammontare complessivo dei residui risulta in significativo aumento, segno di una oggettiva difficoltà gestionale dell’Ente.

Si segnala inoltre, quale *vulnus* rispetto al conseguimento dell'obiettivo della piena operatività dell'Ente, la mancata definizione di una struttura organica di personale. A tal fine, potrebbe risultare opportuno riavviare le procedure per il reclutamento del personale predetto, anche alla luce di una riflessione sulle ragioni che hanno determinato il negativo esito degli avvisi pubblici di mobilità a suo tempo banditi ovvero acquisire dai Ministeri vigilanti e dal Dipartimento della funzione pubblica l'autorizzazione a procedere mediante apposite procedure concorsuali ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, quanto meno in misura parziale rispetto all'organico previsto dal citato decreto n. 22 del 2013.

ALLEGATO

Prospetto Affidamenti in economia / Affidamenti diretti 2017						
CIG	Struttura proponente	Oggetto del Bando	Procedura di scelta del contraente	Aggiudicatario	Importo	Tempi di completamento
Z6121881B2	Segretariato Generale	Servizio di supporto agli sportelli del lavoro in materia microcredito	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Gold Services Group Srl C.F. 13593151007	22349,90	consegna immediata
Z85218809D	Segretariato Generale	Servizi <i>Reception</i>	Affidamento in economia / Affidamento diretto	National Services Srl P.IVA IT52	19455,91	consegna immediata
ZF0214292B	Segretariato Generale	Servizi ristorazione organi Ente	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Luoghi di Orazio C.F. 13427411007	1300,00	consegna immediata
Z2920FCBB9	Segretariato Generale	Servizio di Biglietteria e prenotazione anno 2017	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Viaggiare Srl C.F. 02346450584	37597,18	annuale
ZF520C8B62	Segretariato Generale	Biglietti da visita + pieghevoli + cartelline	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Pubblicvents Srl C.F.	1135,00	consegna immediata
Z9A20A9077	Segretariato Generale	Ampliamento rete Lan uffici via Savoia 80	Affidamento in economia / Affidamento diretto	RD Sistemi di Vittorio Alfieri	891,00	consegna immediata
Z9E2083884	Segretariato Generale	Excellence 2017 - Evento del 4-5-6 novembre	Affidamento in economia / Affidamento diretto	HORECA MEDIA SRL C.F.	5000,00	consegna immediata
ZF82050F60	Segretariato Generale	Canone periodico annuale per n. 2 licenze d'uso - software TEAM Government+Servizio di formazione a supporto	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Gesinf S.r.l C.F. 06863540586	8681,25	consegna immediata
Z992015A2B	Segretariato Generale	Progetto Educazione finanziaria	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Tempi P.I. 10139010960	4500,00	consegna immediata
Z4C1FE4F83	Segretariato Generale	Stampa presentazione Ente	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Macchioni Carpe Diem Srl C.F. 12159091003	300,00	consegna immediata
Z801F8FAFD	Segretariato Generale	Traduzioni in convenzione	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Macchioni Carpe Diem Srl C.F. 12159091003	1000,00	consegna immediata

Z631F86ECF	Segretariato Generale	Stampa atti III Forum Microfinanza	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Macchioni Carpe Diem Srl C.F. 12159091003	1880,00	consegna immediata
Z0A1F7087B	Segretariato Generale	Fornitura estintori - Via Savoia	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Wolf Fire Srl C.F. 02734040591	240,00	consegna immediata
Z411F568E1	Segretariato Generale	Intervento tecnico Via Savoia	Affidamento in economia / Affidamento diretto	RD Sistemi di Vittorio Alfieri	1017,00	consegna immediata
Z491F38D8C	Segretariato Generale	Noleggio sedie per Consiglio Nazionale del 5 luglio	Affidamento in economia / Affidamento diretto	CENCI NOLEGGI BY MAMA' SRL C.F.01520200559	415,00	consegna immediata
Z4A1F262C6	Segretariato Generale	Account Google microcredito.org 1/11/16-31/05/17	Affidamento in economia / Affidamento diretto	KDM Srl C.F. 08160281005	3955,42	consegna immediata
Z0A1F05B86	Segretariato Generale	Adattamento immagine e rielaborazione dei	Affidamento in economia / Affidamento diretto	DreamersLab Srl C.F. 0847655	163,94	consegna immediata
ZC71EC00B0	Segretariato Generale	Campagna pubblicitaria e cartellonistica stradale il lavoro lo scelgo io	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Macchioni Carpe Diem Srl C.F. 12159091003	31000,00	consegna immediata
ZB81EBB221	Segretariato Generale	Il Tempo" del 28 maggio 2017	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Sport Network C.F. 06357951000	4758,00	consegna immediata
Z0A1EB4C53	Segretariato Generale	Stampa n.3000 biglietti da Visita Italiano-Inglese	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Pubblicvents C.F. 13194491000	265,00	consegna immediata
Z081E9C1A3	Segretariato Generale	Interventi tecnici sede via Savoia 80	Affidamento in economia / Affidamento diretto	RD Sistemi di Vittorio Alfieri	897,00	consegna immediata
Z5B1E8289A	Segretariato Generale	Compartecipazione spese Seminario Balduina	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Balduina C.F. 97919270583	1000,00	consegna immediata
Z611E71B9C	Segretariato Generale	Pitturazione ufficio e alla fornitura e posa in opera zoccolino	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Impremac Srl C.F. 09289731003	1275,15	consegna immediata
ZBC1E6D508	Segretariato Generale	Pernottamento Convegno Vigevano del 06/05/2017	Affidamento in economia / Affidamento diretto	HOTEL DEL PARCO & RESIDENCE P.IVA	326,00	consegna immediata
Z631E41A7B	Segretariato Generale	App iOS Microcredito	Affidamento in economia / Affidamento diretto	GOAPP Srl C.F. 02660110640	8407,84	consegna immediata
Z231E419E6	Segretariato Generale	Pulizie + materiale igienico Via Savoia	Affidamento in economia / Affidamento diretto	NUOVA SMART WASH SRL C.F. 13203531002	7.413,90	annuale

III

ZA61E385DC	Segretariato Generale	Bollette telefoniche Palazzo Blumensthal consumi anno 2017	Affidamento in economia / Affidamento diretto	FASTWEB S.p.A. C.F. 12878470157	7496,33	annuale
ZD61E2C8D2	Segretariato Generale	Stampa brochures Educazione Finanziaria	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Pubblievents Srl C.F. 13194491000	485,00	consegna immediata
Z751E2C635	Segretariato Generale	Fornitura espositori da ufficio	Affidamento in economia / Affidamento diretto	CATALANO UFFICIO SRL C.F. 03567161009	622,00	consegna immediata
Z671E16272	Segretariato Generale	Perizia Tecnica e Congruità offerta Via Savoia, 80	Affidamento in economia / Affidamento diretto	CARLA CAPPIELLO C.F.: CPPCRL61M51H501Z	12779,17	consegna immediata
ZDC1DDA7A1	Segretariato Generale	noleggio 5 stampanti multifunzione sede via Savoia per 30 mesi durata + copie	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Copyphoto Srl	30000,00	30 mesi
ZC61DDA4A4	Segretariato Generale	Migrazione e-mail org-gov e backup	Affidamento in economia / Affidamento diretto	MACCHIONI	1000,00	consegna immediata
Z1A1DDA45D	Segretariato Generale	integrazione software gestionale microcredito	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Macchioni Communication CARPE DIEM S.r.l.	3000,00	consegna immediata
Z071DD4605	Segretariato Generale	Smontaggio e rimontaggio mobilio sede via colonna	Affidamento in economia / Affidamento diretto	ESSEBIWIN di Sandro Bartocci	800,00	consegna immediata
ZB21DB1B15	Segretariato Generale	Cablaggio strutturato Rete Lan - Via Savoia, 80	Affidamento in economia / Affidamento diretto	RD Sistemi di Vittorio Alfieri	816,90	consegna immediata
ZEC1D962CC	Segretariato Generale	Servizio di traduzione anno 2017	Affidamento in economia / Affidamento diretto	EUROSTREET società cooperativa C.F. 00654080076	254,50	annuale
ZC11D9458F	Segretariato Generale	Spostamento materiali Via Colonna - Via Savoia	Affidamento in economia / Affidamento diretto	ESSEBIWIN di Sandro Bartocci	600,00	consegna immediata
ZF61D70695	Segretariato Generale	Installazione e configurazione di un sistema di protocollo informatico per la gestione digitale dei	Affidamento in economia / Affidamento diretto	KDM Srl C.F. 08160281005	17500,00	consegna immediata

ZBC1D4C03D	Segretariato Generale	rinnovo .gov	Affidamento in economia / Affidamento diretto	Supernova srl C.F. 01838660684	302,00	consegna immediata
Z6F1D1EB82	Segretariato Generale	Lavori urgenti impianto idrico sede via vittoria colonna	Affidamento in economia / Affidamento diretto	ALESSANDRO STANISCI C.F. STNLSN71M31L814K	5200,00	consegna immediata
Z571CF1560	Segretariato Generale	Nuovo impianto condizionatori uffici via colonna	Affidamento in economia / Affidamento diretto	CENTRO CLIMA SRL C.F. 04799661006	23000,00	consegna immediata
ZBC1CE6B86	Segretariato Generale	Manutenzione sistemistica- applicativa web e posta elettronica 01/07/16- 31/12/16	Affidamento in economia / Affidamento diretto	KDM Srl C.F. 08160281005	17973,02	annuale
ZF11CD9D34	Segretariato Generale	Diritti di agenzia Anno 2017 - Agenzia somministrazione lavoro interinale	Affidamento in economia / Affidamento diretto	IDEA LAVORO AGENZIA PER IL LAVORO SOCIETA' PER AZIONI P.IVA IT05779411007	27139,05	annuale
Z391CCEA30	Segretariato Generale	Telefonia 2017 + giugno 2018	Affidamento in economia / Affidamento diretto	VODAFONE ITALIA S.p.A. C.F. 93026890017	33935,16	annuale
Totale complessivo Affidamenti in Economia / Affidamento Diretto					340713,72	

Prospetto Affidamenti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione						
CIG	Struttura proponente	Oggetto del Bando	Procedura di scelta del contraente	Aggiudicatario	Importo	Tempi di completamento
Z5E212A9AC	Segretariato Generale	Fornitura licenze informatiche	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	2676,00	consegna immediata
Z10212A93D	Segretariato Generale	Fornitura materiale informatico	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	4198,00	consegna immediata
Z4539O56F	Segretariato Generale	Cancelleria	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	1200,00	consegna immediata
Z7F212A8C3	Segretariato Generale	Fornitura elementi di mobilio	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	298,00	consegna immediata
ZAE1F692E8	Segretariato Generale	Cancelleria	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	2023,55	consegna immediata
Z181F24697	Segretariato Generale	Cancelleria	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	1080,20	consegna immediata
ZBF1E9803F	Segretariato Generale	Cancelleria	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	5020,20	consegna immediata
Z181F24698	Segretariato Generale	Cancelleria	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	1538,98	consegna immediata
ZEV1E98F33	Segretariato Generale	Cancelleria	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	3014,45	consegna immediata
Z201E82B54	Segretariato Generale	Assistenza Stampanti Via Savoia 80	Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione	Errebian spa C.F. 08397890586	294,00	consegna immediata
Totale complessivo Acquisti Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione					21343,38	

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

